

COMUNICATO STAMPA

5 marzo 2009

GLI EFFETTI DEL TAGLIO DEI TASSI DI INTERESSE SULLE FAMIGLIE ITALIANE

- Con l'odierna decisione della BCE di ridurre il tasso di sconto di 0,5 punti percentuali, dal 2% all'1,5%, le famiglie italiane che contraggono (o hanno contratto) un mutuo per la casa a tasso variabile hanno un risparmio (per un mutuo di 125 mila Euro di durata pari a 20-25 anni) compreso fra i 405 ed i 435 Euro annui. Lo rileva Nomisma, centro di studi economici.
- Per l'insieme delle famiglie con mutuo a tasso variabile il risparmio totale annuo sarà di 456 milioni di Euro.
- Rispetto ad ottobre 2008, quando è iniziata la discesa dei tassi BCE, il risparmio delle famiglie italiane con mutuo a tasso variabile risulta pari a 2,1 miliardi di Euro annui.

Tavola 1 - Risparmio sulla rata di un tipico mutuo a tasso variabile

Importo (Euro)	125.000
Durata	20 -25 anni
Taglio tasso BCE	0,50%
Importo nuova rata (Euro)	757,5 - 658,75
Risparmio rata (Euro)	33,75 - 36,25
Risparmio annuo (Euro)	405 - 435

Tavola 2 - Risparmio delle famiglie italiane con mutuo a tasso variabile

Stock di debito residenziale (milioni di Euro)	312.876
Quota mutui a tasso variabile	45%
Stock mutui a tasso variabile (milioni di Euro)	140.794
Numero totale mutui in essere	4.171.685
Numero mutui a tasso variabile	1.877.258
Taglio tasso BCE	0,50%
Risparmio annuo totale (milioni di Euro)	456
Risparmio annuo totale da ottobre 2008 (milioni di Euro)	2.112

Contatti

Luca Dondi dall'Orologio
051-6483345 – 346-5027430 – 328-2242806
luca.dondi@nomisma.it